

QUALE LIBERTA' DI PAROLA SENZA DIRITTO NEL LAVORO ?

La recente trasmissione su Report che ha portato al grande pubblico lo scandalo che si vuole coprire e silenziare degli appalti Fincantieri, ha portato anche i sindacati confederali veneziani a preconizzare una soluzione parziale e puramente cartacea, il patto della legalità, che anche a Monfalcone è stato già fatto, ma che non ha prodotto alcun cambiamento, ma stando attenti a non toccare mai Fincantieri.

Ancor più della legislazione vigente, la realtà stessa vissuta da noi lavoratori di Rocx ed Eurotecnica, operative in Fincantieri a Marghera sino all'estate scorsa, contiene i presupposti per cui Fincantieri è solidarmente responsabile delle eventuali omissioni contributive e retributive da parte delle ditte di appalti e subappalti, pertanto Fincantieri non può dire di non sapere. Lo stesso giuslavorista Biagi aveva individuato i committenti quali Fincantieri come i veri responsabili dello sfruttamento dei lavoratori mediante il sistema degli appalti e subappalti, disponendo la responsabilità solidale dei primi verso i secondi. 129 lavoratori vittime di estorsioni e ruberie, processo penale in fase di avvio.

Abbiamo adesso decine e decine di diffide accertative in corso su Rocx ed Eurotecnica, e Fincantieri fa opposizione. Nelle sue opposizioni, Fincantieri cerca la riconvenzionale alla ditta di appalto, e persino giunge a negare che Eurotecnica, una delle due ditte di questo scandalo, avesse più avuto a che fare con Fincantieri dopo il 2007, mentre ha operato con alcuni lavoratori sino al gennaio 2012 e con tutto il personale fino al settembre 2011. Nessuno di noi né i ns.legali né tantomeno i lavoratori vessati e derubati sotto il naso di una grande azienda di Stato hanno intenzione di farsi prendere in giro. Qui lo scandalo è duplice. Una azienda di Stato che spende soldi dello Stato per pagare degli avvocati che ritardino il recupero economico dei lavoratori deciso da un Organo Giudiziario dello Stato.

---- O ---- O ---- O ----

The recent programme on Report that has brought to the great public the scandal that they want to conceal and silence, regarding the procurements of fincantieri, has also led the syndicates to advocate for a partial solution and just paper work, the agreement of legality, that has already been made in Monfalcone but that hasn't produced any change, but being very carefull with not interfering with Fincantieri.

Even more than the current legislation, reality itself that is being experienced by us, the workers, of Rocx and Eurotecnica operational in Fincantieri in Marghera, until last summer, contains the means by which fincantieri is strongly responsible for the possible contributory omissions, by the firms of the procurements and subcontracts, and actually Fincantieri can not say that they don't know. Even the labor lawyer himself, Biagi, had recognized the commissioners like Fincantieri, as the real responsible ones for the exploiting of the workers through the system of the procurements and the subcontrarcts deciding the responsibility of solidarity, of the former to the latter. 129 workers victims of extortions and robberies, the trial is at start-point.

We have tens and tens of ongoing warnings of assessment regarding Rocx and Eurotecnica and Fincantieri is making opposition. Fincantieri is seeking the couterclaim to the procurement and goes so far as to deny that Eurotecnica one of the firms of this scandal, has had anything to do with Fincantieri after 2007. Instead Eurotecnica had work with some workers in Fincantieri until january 2012, and completely until september 2011. None of us, neither our lawyers, nor our the workers, harassed and ripped off right under their nose, by a great State-firm, has any intention of beeing fooled. Here there is a dubble scandal. A State-firm that spends money belonging to the State, to pay lawyers to delay the economcal recovery of the workers that already has been ordered by a Judicial organ of the State.

S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe - Cobas Rocx-Eurotecnica